Spettacoli di Marzo 2020

7 Marzo ore 19:00
"Orientarsi nel cielo" – spettacolo dedicato a chi non sa nulla di astronomia, ma è molto curioso…
a cura di Mariagrazia Bosco, Rosita De Bartolo, Iole Ferrari, Angelo Mendicelli, Carmelo Primiceri
Discuteremo delle stagioni e dei movimenti del sole e della luna nel cielo; parleremo di stelle e costellazioni, dello zodiaco, della stella polare e delle orse e di come la loro posizione cambi durante la notte e durante il corso dell'anno.

8 Marzo ore 18:30
"Donne tra le stelle" – spettacolo dedicato alle figure femminili nel cielo
a cura di Mariagrazia Bosco, Rosita De Bartolo, Iole Ferrari, Angelo Mendicelli, Francesco Plastina, Carmelo Primiceri
Le costellazioni disegnate nel cielo dagli astronomi dell'antichità ci raccontano di dee, regine, guerriere, amanti. Vedremo Venere, la Luna con le sue fasi, e poi la costellazione della vergine, Cassiopea e Andromeda; parleremo delle loro storie, collegandole ai fenomeni astronomici che spesso ne sono all'origine.

14 Marzo ore 19:00
"Spazio-ultima frontiera" – spettacolo dedicato al legame tra fantascienza ed astronomia
a cura di Mariagrazia Bosco, Gaspare Covello, Rosita De Bartolo, Iole Ferrari, Ettore Lupo, Angelo Mendicelli, Francesco Plastina, Carmelo Primiceri
Quanto è lontana la colonizzazione di Marte? Sarà mai possibile viaggiare nell'iperspazio e raggiungere pianeti extra-solari e civiltà aliene? Tra realtà e fantasia, arriveremo "là dove nessun uomo è mai giunto prima", esplorando suggestioni che astronomia e fantascienza da sempre si scambiano. Ripercorreremo imprese e scoperte scientifiche in compagnia dei classici della fantascienza, spaziando dalla letteratura al cinema.

15 Marzo ore 18:30
"Star-talk – domande sul cielo" – spettacolo dedicato alle domande di bambini e adulti
a cura di Mariagrazia Bosco, Rosita De Bartolo, Iole Ferrari, Ettore Lupo, Angelo Mendicelli, Francesco Plastina, Carmelo Primiceri
Spettacolo interattivo nel quale risponderemo alle domande del pubblico sul cielo, sulle stelle e sull'astronomia in generale. Vi siete sempre chiesti di cosa sono fatte le stelle? Perché Saturno ha gli anelli? Perché vediamo sempre la stessa faccia della luna? Cos'ha di speciale la stella polare? Perché il sole tramonta in posti diversi nel corso dell'anno? Preparate le vostre domande...e noi proveremo a rispondere.

20 Marzo ore 19:00
"*Aequinoctium*, che la Primavera abbia inizio!" – a cura di Angela Zavaglia, Francesco Speciale, Vincenzo Ragusa, Alessandro Biasco Termini.
Nel giorno dell'*Aequinoctium*, si ripropone la stagione in cui le ore del giorno conquistano l'Equilibrio con le ore della notte, segnando l'inizio della congiunzione tra le forze contrarie, che diventano complementari tra le dicotomie del nostro sistema. Come si comporta il Sole sotto il dominio delle leggi astronomiche? Come è considerato l'"Astro della Luce" nel corso della storia? Quali sono i cicli che si susseguono e governano la struttura delle nostre vite tra scienza e spirito?

Il "Tempo dell'Equilibrio" è sempre puntuale e nel giorno dell'Equinozio di primavera sarà illustrato ciò che accade.

21 Marzo ore 19:00

"Van Gogh e l'Eterno" – a cura di Angela Zavaglia, Francesco Speciale, Vincenzo Ragusa, Alessandro Biasco Termini.

Dipingere le stelle significa dipingere l'Eternità. Ripercorrendo la vita di Van Gogh, si osserveranno le notti misteriose che ispirarono l'artista, quei cieli esterni in metamorfosi, che sono stati resi immobili dalle emozioni. Ci addentreremo nella perpetua notte degli astri, nel moto frenetico e creativo della Follia, nell'imperituro del Genio, costellazione dopo costellazione, per arrivare nel luogo in cui la vita di un uomo in Terra, si solleva verso l'anima del Cielo, verso le stelle... finendo, poi, per raggiungerle!

22 Marzo ore 18:30

"Avventure tra le stelle" – spettacolo dedicato ai bambini e alle famiglie – a cura di Angela Zavaglia, Francesco Speciale, Alessandro Biasco Termini, Vincenzo Ragusa.

Stelle, costellazioni, pianeti, orientamento, distanze e dimensioni astronomiche … Partendo dalle nozioni acquisite dai bambini a scuola, attraverso la ricostruzione al Planetario, la ludodidattica e il racconto dei miti si vivrà un primo approccio al cielo e si comprenderanno le dinamiche celesti. Adatto anche ad un pubblico adulto.

27 Marzo ore 19:00

Le disavventure stellari di Betelgeuse: anche le stelle muoiono. – a cura di Franco Piperno, Angela Zavaglia, Alessandro Biasco Termini, Vincenzo Ragusa, Francesco Speciale.

Osservazione della luminosità apparente di Betelgeuse e comparazione con quella di Rigel. Orientarsi nel cielo notturno: la Grande Orsa, Calypso e il ritorno di Ulisse ad Itaca.
Cos'è una costellazione. Orione: costellazione d'inverno non campeggia più nel cielo stellato.
Le stelle di Orione e le ultime notizie da Betelgeuse.
Osservazione ad occhio nudo del cielo dal giardino del Planetario -- tempo meteorologico permettendo.

28 Marzo ore 19:00

Se Betelgeuse divenisse una super-nova... – a cura di Franco Piperno, Angela Zavaglia, Alessandro Biasco Termini, Vincenzo Ragusa, Francesco Speciale.

Le tre super-novae del millennio appena trascorso: confronto tra le cronache cinesi e quelle europee. Stelle e costellazioni della primavera. Luminosità apparente ed assoluta. Dimensioni e distanze tra gli oggetti celesti. Secondo Eraclito, la Luna è più piccola del mio dito mignolo. Come si calcola la distanza di un astro. Osservazione ad occhio nudo della volta celeste dal giardino del Planetario – tempo meteorologico permettendo.

29 Marzo ore 18:30

Ultime notizie da Betelgeuse? Sono quelle di poco più di seicento anni fa. La sua dimensione angolare equivale a quella di un capello osservato da una distanza di mezzo chilometro. – a cura di Franco Piperno, Angela Zavaglia, Alessandro Biasco Termini, Vincenzo Ragusa, Francesco Speciale.

L'itinerario circolare della Grande Orsa nel cielo sopra Cosenza. Le stelle nascono crescono e poi muoiono. La querelle sulla perfezione del Cielo tra antichi e moderni. La verità è quella che si sottrae al mutamento, un invariante. Il ruolo del cerchio e della statica.

Il simbolo più potente della modernità non è il sistema eliocentrico di Copernico ma l'orbita ellissoidale di Kepler.
Osservazione ad occhio nudo del cielo primaverile dal giardino del Planetario - tempo permettendo.